

Codice scheda: ASC A4470537 (Microscheda: 3843C9/11)
Luogo e data: TORINO - 15/05/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Sentimenti di gratitudine; invito alla festa di Maria Ausiliatrice.

Torino, 15 maggio 1909

Benemerita Signora Contessa

Allor quando il nostro amato venerabile Don Bosco era ancora fra noi, una delle sue più grandi consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo quando trovavasi in mezzo di loro in occasione della festa di Maria Musiliatrice. Tanta era la sua commozione che poteva a stento esprimere con le parole quello che sentiva nel cuore, pensando che non vi era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente dono dei suoi benefattori. Inoltre i nostri benefattori i quali sanno che sono a centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi per tutto il mondo bisognosi tutti di pane; a questo generosamente provvedono sempre: e ad ogni pane corrisponde (lo si può dire con certezza) una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti. Ma se il venerato Don Bosco gioiva nel vedere i suoi benefattori ai piedi di Maria non avrò anch'io le stesse ragioni per consolarmene? Erede della viva gratitudine di Don Bosco, io mi sento felice quando mi è dato di rivedere coloro, i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano con il venire in soccorso al suo povero successore. Si è per questo che io oso pregare la S. V. B. ad intervenire alle feste di Maria Ausiliatrice che quest'anno incominceranno al 23 e termineranno al 25 maggio. La S. S. Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si compiace di vedersi visitata nel giorno della sua festa; e certamente benedirà il pellegrinaggio della S. V. B. con maggiore abbondanza di benefici.

Nella speranza che ella vorrà appagare questo mio desiderio ho l'onore di presentarle i miei rispettosì omaggi e protestarmi della S. V. benemerita

Umilissimo servitore

Sacerdote Michele Rua

11 Maggio 1909

Benemerita Signora Contessa

Allorché quando il nostro amato venerabile D. Bosco era ancora fra noi, una delle sue più grandi consolazioni era quella di bieder in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo quando trovavasi in mezzo di loro in occasione della festa di Maria Annunziata. Tanto era la sua commozione che poteva a stento esprimere colle parole quello che sentiva nel cuore, pensando che non v'era pietra nella Chiesa di Maria Annunziata che non fosse una prova di grazia ottenuta: e che queste pietre fossero precisamente doni dei suoi benefattori. Inoltre i nostri benefattori i quali fanno che sono a centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi per tutto il mondo bisognosi tutti di

pane; a questo generosamente provvedono sempre: e ad ogni pane corrisponde il riparo di un certo numero di grazie ottenute da Maria Annunziata in tantissime offerte. Ma se il venerato D. Bosco gioiva in vedere i suoi benefattori a piedi di Maria non avo anch'io la stessa ragione per consolarmi? Prede della viva gratitudine di D. Bosco, io mi sento felice quando mi è dato di rivedere coloro, i quali tanto fecero per le Opere sue; o quelli che non avendo potuto conoscerlo in vita, sempre le aiutano con venire in soccorso al suo povero successore. Si è per questo che io oso pregare la S. V. B. ad intervenire alle feste di Maria Annunziata che quest'anno incominceranno al 23 e termineranno al 29 Maggio. La S. S. Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si conquire di redenti virtuosi nel giorno della sua festa; e certamente benedirà il pellegrinaggio della S. V. B. con maggiore abbondanza di benefizi. Nella speranza che Ella vada appesa

re questo mio desiderio ho l'onore di
presentarle i miei rispettosissimi omaggi e
protestarmi .

Della S. V. Benemerita

Umilissimo Servitore
Sac. Michele Rua